

Lotto 3-NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DESTINATI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Allegato 3 al Capitolato speciale di appalto:

Scheda tecnica veicolo attrezzato con compattatore MTT 26 ton

La presente specifica tecnica ha la finalità di descrivere l'esatta attrezzatura di cui la stazione appaltante ha la necessità di dotarsi.

Le specifiche tecniche nella presente scheda sono da considerarsi aggiuntive rispetto alle caratteristiche generali contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

Le attrezzature di seguito descritte dovranno essere allestite su veicoli nuovi di fabbrica, dei modelli innovativi più recenti delle case costruttrici di autotelai per allestimenti di veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Specifiche tecniche dell'autotelaio:

Veicolo nuovo di fabbrica con data di fabbricazione non antecedente a 12 mesi dalla data di pubblicazione del capitolato di riferimento;

Omologato per il mercato italiano e conforme alle vigenti normative nazionali, alle disposizioni del Ministero dei Trasporti e MC e alle direttive CEE

Gli autotelai dovranno essere strutturati per essere impiegati in attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati ad alto indice produttivo, ad uso gravoso e continuativo, senza potenziali interruzioni di sorta e in condizioni ogni tempo, resistenti alla fatica.

La ciclicità di utilizzo dovrà prevedere la possibilità di usufruire ininterrottamente dei mezzi per tre turni lavorativi continuativi su quattro nelle 24 ore giornaliere.

Caratteristiche generali:

- massa totale a terra 26 ton.
- passo massimo 4,3 m.
- larghezza massima veicolo allestito < 2,6 metri
- lunghezza massima veicolo allestito < 10 metri
- colore bianco del cabinato
- aria condizionata
- guida sinistra o destra
- cambio robotizzato
- pneumatici posteriori gemellati
- alimentazione diesel compatibile con biocarburante HVO
- potenza minima 250 kW
- Standard Euro 6
- Sistemi di sicurezza (ABS con BAS, ESC con ASR)
- Freni a dischi con servofreno idraulico a depressione
- Sospensioni pneumatiche asse posteriore con comando di livellamento in cabina
- Conformità sicurezza a GSR II
- Accessori:
 - Avvisatore retromarcia

- Sedile conducente pneumatico
- Posizione volante regolabile
- Fendinebbia posteriori
- Luci diurne

Specifiche tecniche delle attrezzature

- Cassone a tenuta stagna per contenimento rifiuti realizzata in acciaio con cubatura effettiva di circa 25 mc.;
- Attrezzatura idonea ad accogliere il travaso in maniera semplice e perfetta dai “mezzi satellite”;
- Altezza da terra sponda abbassata 1,3 m.
- rapporto di compattazione minimo 6:1; DA VERIFICARE
- Volume disponibile alveolo tramoggia secondo norma UNI En 1501-1 minimo 1,3 mc
- sistema di scarico dei rifiuti a piatto di espulsione;
- pedane posteriori a scomparsa;
- logica di gestione dell’intera attrezzatura tramite PLC dedicato in cabina.
- verniciatura a perfetta regola d’arte con l’utilizzo di vernici di prima qualità ed idonei spessori.

Dispositivo alza/volta cassonetti:

- sistema con cinematismo e movimento che consenta lo svuotamento dei contenitori senza alcuna perdita di rifiuto; sistema in fasi: aggancio/pinzaggio, sollevamento e rotazione. Lo scarico del cassonetto deve avvenire all’interno del cassone a sollevamento ultimato;
- con aggancio a rastrelliera estesa per bidoni da 120/240/660 litri e bracci attacco DIN per cassonetti sino a 1.100 litri coperchio piano. L’aggancio dei cassonetti 120-660 deve poter avvenire con i bracci DIN chiusi.

Comandi e strumentazioni in cabina di guida:

- interruttore generale per la messa sotto tensione dei vari comandi dell’allestimento;
- comando e spia inserimento/disinserimento presa di forza.
- disinserimento presa di forza in automatico;
- comando e spia accensione faro rotante;

fase di scarico:

La movimentazione deve avvenire tramite pulsantiera in cabina.

Movimentazione organi di compattazione - quadro comandi:

Nella parte posteriore destra del mezzo, in zona di sicurezza per l’operatore ed idonea per il controllo delle fasi di compattazione va posizionato un apposito quadro comandi avente i seguenti dispositivi:

- Pulsante per l’arresto normale del ciclo di compattazione;
- Pulsante per il ciclo singolo e sincronizzato di compattazione;
- Pulsante/selettore per i comandi manuali degli organi di compattazione (comando ad azione mantenuta)
- Modalità di lavoro: ciclo automatico singolo, automatico continuo, automatico sincronizzato e ciclo manuale;
- Pulsante di arresto di emergenza conforme alla normativa UNI EN 13850;

Nella zona posteriore sinistra va posizionata una pulsantiera con pulsanti di chiusura portellone e di stop.

Le colorazioni dei singoli pulsanti e/o comandi sono coerenti con i dettami della normativa EN 1501-1.

I comandi dovranno essere provvisti di dispositivi anti-schiacciamento e anti-cesoimento quali doppio comando o simili.

Tutti i comandi dovranno essere protetti contro l'azionamento ed il danneggiamento accidentale; dovranno essere altresì applicate, vicino ad ognuno di questi pittogrammi e avvisi di pericolo

Comandi:

i comandi dell'attrezzatura devono essere posti nei punti più idonei per il miglior controllo del funzionamento:

- in cabina i comandi per l'inserimento della presa di forza, l'interruttore di messa intensione di tutta l'attrezzatura
- nella parte posteriore destra i comandi manuali per il voltacassonetti e per la compattazione
- sul lato destro e sinistro i comandi di arresto ed emergenza.

Strumentazione di controllo:

l'attrezzatura sarà dotata, in cabina di guida, delle seguenti strumentazioni ottiche di controllo:

- spia dell'interruttore generale;
- spia inserimento della presa di forza;
- spia accensione lampeggianti;
- spia accensione faretto posteriore;
- display digitale per la visualizzazione dei dati di servizio, allarmi, anomalie di funzionamento e guasti, contatore.
- Telecamera posteriore a colori con display in cabina da 7"

Dotazioni supplementari e di sicurezza:

- alloggiamento esterno per pala e scopa;
- alloggiamento esterno per scorta di sepiolite;
- dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante a minimo ingombro "a baionetta" in numero sufficiente a garantire la visibilità in ottemperanza a quanto stabilito dal Nuovo Codice della strada e dal relativo Regolamento di Attuazione;
- faretto per illuminazione "lavoro notturno" con accensione/spegnimento sincronizzata ad inserimento/disinserimento presa di forza con interruttore/selettore dedicato in cabina (il selettore serve solo per abilitare l'accensione del faro sincronizzata con la presa di forza nelle ore notturne);
- accensione automatica dei fari rotanti a luce arancione all'inserimento della presa di forza;
- supporto esterno per alloggiamento estintore a polvere da 5 Kg. (senza fornitura del medesimo);
- faretto regolabile posizionato nella parte posteriore ed inferiore del veicolo sincronizzato con attivazione/spegnimento sincronizzato con innesto/dissinesto retromarcia per aumentare la visibilità per effettuare le manovre nelle ore notturne;

Altre prescrizioni tecniche:

Il veicolo dovrà rispondere a tutte le norme di legge vigenti in materia all'atto della consegna ed in particolare:

- alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale;
- a tutte le norme in materia di autocarri destinati al servizio di raccolta rifiuti vigenti all'atto della consegna;
- a tutte le norme relative all'omologazione CE;
- alle norme UNI, CUNA, EN, ISO e altri Enti riconosciuti;
- alle norme sulle emissioni gassose;
- alle norme stabilite dal D.Lgs. 81/2008.

Dispositivi di sicurezza:

Per le condizioni di sicurezza e di tutela della salute degli operatori sul lavoro, e per gli utenti in generale, le attrezzature dovranno essere costruite con materiale antinfortunistico standard e a norma di legge.

In particolare, i principali dispositivi di sicurezza richiesti sono:

- pulsanti e leve di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente;
- leve di comando a presenza d'uomo ed opportunamente sistemate e protette;
- indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro comandi;
- dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante in numero sufficiente a garantire la visibilità in ottemperanza a quanto stabilito dal Nuovo Codice della strada e dal relativo Regolamento di Attuazione;
- dispositivo che non permette all'operatore di aumentare il regime del motore con pto inserita.

Le attrezzature dovranno essere dotate di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" e sue successive modifiche ed integrazioni.

Savona lì 14/01/2025

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Federico Motta